



COMUNE DI SALIZZONE
Provincia di Verona

Prot. n. 0001775

Salizzone, 23 marzo 2013

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale spetta al Sindaco la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal presidente della Provincia;

RITENUTA pertanto la propria competenza in merito all'adozione della presente nomina;

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO l'art. 1 della citata Legge n. 190, ove si dispone;

- *al comma 7: "(...) l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione";*
- *al comma 8: "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione di dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";*

VISTO altresì il comma 4 dell'art. 34-bis del D.L. 18.10.2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla Legge di conversione 17.12.2012 n. 221, che, in sede di prima applicazione, ha differito il termine di cui all'art. 1, comma 8, della Legge 06.11.2012 n. 190, al 31 marzo 2013;

EVIDENZIATO che il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della Legge n. 190/2012, deve provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti alla svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 sui temi dell'etica e della legalità;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013;

RILEVATO che la circolare anzidetta ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario, che secondo l'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

RITENUTO pertanto di individuare nel Segretario Comunale, attualmente titolare della sede di segreteria convenzionata col Comune di Bovolone, il responsabile della prevenzione della corruzione per il comune di Salizole;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 31.03.2001;

DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, il Segretario Comunale Dott. **Alessandro De Pascali**, responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Salizole;
2. di disporre la pubblicazione e la massima pubblicità del presente provvedimento e l'inserimento del medesimo nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale del Comune;
3. di comunicare senza indugio copia del presente decreto di nomina alla C.I.V.I.T., a cura del servizio personale;
4. di dare atto che la durata del presente decreto ha decorrenza odierna e non può eccedere il mandato amministrativo del Sindaco.

**IL SINDACO
CORRA' MIRKO**

